

Pistoia Montecatini

cronaca.pistoia@lanazione.net
cronaca.montecatini@lanazione.netRedazione Pistoia: Via Atto Vannucci, 53 (1° piano) - 51100 Pistoia - Tel. 0573 505511
Redazione Montecatini: Via Don Minzoni, 24 (2° piano) - 51016 Montecatini - Tel. 0572 773551spe.pistoia@speweb.it
spe.montecatini@speweb.it

Bar Buccino
SCOMMESSE
SPORTIVE PIUNTO SNAI
Via Dalmazia 48 - PISTOIA
Tel. 0573 23388

Montecatini

Scuola in lutto
Scompare
nota maestra

La Porta a pagina 12



MONTECATINI

Serre di S. Antonio
C'è il progetto
per il recupero

Bernardini a pagina 11

Bar Buccino
SCOMMESSE
SPORTIVE PIUNTO SNAI
Via Dalmazia 48 - PISTOIA
Tel. 0573 23388

«Aggressioni ai sanitari, ora basta»

L'Opi chiede un tavolo in Prefettura: «Servono interventi strutturali. E anche i volontari vanno tutelati»

Meoni a pagina 5



LA VISITA DI CICILIANO ALLA CROSS

«ECCELLENZA
NAZIONALE»

Storai alle pagine 2 e 3

IL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE INSIEME A GIANI ALLA CENTRALE DI PISTOIA
«PRONTI PER LE EMERGENZE, ORA LA SFIDA È PREVENIRE». TIMORI PER L'AUTUNNO

Pistoia

Viabilità in tilt
Dalla Provincia
ecco 23 milioni
per 39 cantieri

Barni a pagina 4

SAN MARCELLO PITEGLIO

Anci 'chiama' Roma
«Difendere i Comuni
della Montagna»

Nannini a pagina 9

Serravalle Pistoiese

Il caso Fendi
Sito in bilico
«Per ora nessun
disimpegno»

Fiorentino a pagina 8



Lamporecchio

Museo del brigidino
Il primo step virtuale

Mancini a pagina 13



Pistoia

Tutela dei beni culturali
Caript scende in campo

Meoni a pagina 7



ESTATE 2024
VIENI A SCOPRIRE UN MARE DI COLORI

FONTE del COLORE

COLORIFICIO IN PISTOIA SINCE 1972

APERTO TUTTO AGOSTO

Montecatini

Il recupero delle vecchie serre Nasce un polo didattico-ambientale

Accordo fra Comune e Liv per la concessione quinquennale di terreni e stutture in via Sant'Antonio

MONTECATINI TERME

Le vecchie serre comunali diventano un polo didattico-ambientale destinato ai ragazzi e agli adulti per conoscere meglio la natura. Il progetto ideato dalla Lega internazionale vigilanza tutela ambientale e animale (Liv), che vede la collaborazione del Canile Hermada e Legambiente, è stato avviato in collaborazione con la precedente amministrazione. L'allora consigliere Rubina Baldecchi ha seguito l'iter. Con il cambio di giunta, la conclusione del procedimento che ha portato alla concessione dell'immobile per cinque anni è stata curata dal vicesindaco Beatrice Chelli e dall'assessore ai lavori pubblici Luca Bini. Maria Giulia Fiore, presidente della Liv, e Luca Bernardini, vicedirettore del canile Hermada, presentano in modo dettagliato il progetto educativo. «Il Comune - spiegano - ha concesso in



Nelle vecchie serre di via Sant'Antonio ci sarà anche un centro di raccolta di avifauna

comodato d'uso gratuito alla Liv per cinque anni le vecchie serre di via Sant'Antonio. La ristrutturazione dell'immobile avverrà per step. L'attività che sarà portata avanti insieme al canile Hermada e a Legambiente punta, oltre a coinvolgere il mondo scolastico, dagli istituti primari alle superiori, ad arginare la dispersione degli studenti e a fornire strumenti di educa-

zione per gli adulti». **«Saranno realizzati** un laboratorio di zoo antropologia, delle serre didattiche e un centro di raccolta di avifauna - proseguono -. Quest'ultimo, in collaborazione con l'Asl, fornirà Assistenza agli uccelli feriti e ai pulcini caduti dagli alberi. La Liv può fare affidamento su circa 60 volontari, mentre il canile Hermada su 65».

La zooantropologia è la disciplina che studia la relazione uomo-animale. Il laboratorio che sarà realizzato alle vecchie punte a migliorare l'approccio con l'animale e l'integrazione di queste creature nell'ambito sociale e familiare, oltre che a utilizzare la relazione con l'animale per ottenere effetti positivi sull'uomo. Vedere come in natura vengono affrontati e risolti problemi classici del nutrirsi, costruirsi un riparo, nascondersi, superare gli imprevisti, risolvere un problema nuovo, è importante perché arricchisce la mente di nuove soluzioni. Guardare gli animali è utile anche per capire di più di noi stessi, per interpretare meglio i fenomeni naturali, per arricchire la fantasia, per immaginare nuovi modi di vivere. Il compito primario del centro di recupero di avifauna è di curare uccelli feriti e indifesi per poi reintrodurli in natura.

Daniele Bernardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il contributo
dei volontari

FOCUS



Maria Giulia Fiore
Presidente Liv Toscana

«All'interno delle serre comunali di via Sant'Antonio saranno realizzati un laboratorio di zoo antropologia, delle serre didattiche e un centro di raccolta di avifauna. Quest'ultimo, in collaborazione con l'Asl, fornirà assistenza agli uccelli feriti e ai pulcini caduti dagli alberi. La Liv può contare su circa 60 volontari, mentre il canile Hermada su 65».

Ipotesi nuovo Cas a Marliana «Non possiamo avere più migranti»

Il sindaco Bruschi chiede alla Prefettura «di ripensarci Non sono contro l'accoglienza ma facciamo già la nostra parte»

MARLIANA

«**Non sono** contro l'accoglienza dei migranti ma credo che il paese di Marliana stia già facendo la sua parte». Non nasconde le sue perplessità il sindaco di Marliana Federico Bruschi alla notizia della volontà della Prefettura di requisire l'albergo Europa per attivarvi un Cas, acronimo per centri di accoglienza straordinaria.

Nei giorni scorsi la Prefettura ha manifestato la volontà di requisirlo mettendolo a patrimonio,

annullando l'ultima asta in corso, con prezzo di partenza di circa 40mila euro. Per la Prefettura, da anni in affanno come molte altre nel cercare strutture adatte dove ospitare i migranti, quello dell'ex hotel di Marliana potrebbe essere la soluzione perfetta. Il sindaco Bruschi, facendosi portavoce di una buona parte della popolazione, non ci sta. «Ho chiesto al Prefetto di ripensarci - sottolinea -, facendo capire che a Marliana abbiamo altre difficoltà che non ci permetterebbero di ospitare altri migranti. Da una parte abbiamo già una quattordici migranti residenti in paese, a fronte di 106 residenti nel borgo storico del capoluogo. In tutto il territorio abbiamo 31 migranti complessivi, più sei minori gestiti da

una cooperativa. Aggiungere ulteriori migranti a questa situazione di equilibrio ci porterebbe ad avere notevoli problematiche, soprattutto logistiche. Non saremo in grado di gestire, a livello territoriale, nuovi migranti, soprattutto se arrivassero in largo numero come è stato fatto in passato nell'ex albergo Europa».

Il sindaco chiede, da parte della Prefettura, un passo indietro in quello che potrebbe essere il nuovo Cas di Marliana. «Nel caso venisse effettivamente aperto il Cas nelle modalità ipotizzate - conclude Bruschi -, saremo costretti ad uscire dal progetto SAI per il quale, a settembre, dovremo avviare le procedure di gare per una nuova gestione».

Francesco Storai

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco
di Marliana
Bruschi
ha parlato
di migranti
e accoglienza

Progetto Assistenza **Pescia e Pistoia**

ASSISTENZA ALLA PERSONA DA UN'ORA A 24 ORE

366 4652133 (Pescia)
392 6486604 (Pistoia)

Pescia - Via Cairoli, 78 / Via Porta Lucchese, 26 Pistoia

MONTECATINI

Mondo della scuola in lacrime

Addio all'amata maestra

La tragica scomparsa di Francesca Sorrentino

Comunità scolastica in lutto: insegnava da molti anni alla primaria Pascoli. Due anni fa aveva perso la figlia Maria Chiara, morta a soli 33 anni

MONTECATINI TERME

Se n'è andata in punta di piedi, lasciando un vuoto incolmabile nella comunità scolastica e cittadina. La maestra Francesca Sorrentino è morta ieri, dopo un periodo relativamente breve di malattia. Era amata da tutti. Competente e attenta, da molti anni insegnava alla primaria Pascoli, dove aveva appena concluso un ciclo. A settembre avrebbe preso una prima elementare. «Una donna straordinaria – ricorda Paola Zecchi, già dirigente del comprensivo Chini – e una professionista attenta, che amava il proprio lavoro. A settembre avrebbe preso anche una delle mie nipoti. Si aggiornava conti-

IL RICORDO

**«Donna straordinaria
Una professionista
attenta e innamorata
del proprio lavoro
Mancherà ai bimbi
e ai colleghi»**

nuamente. Una perdita terribile, una tragedia. Mancherà ai bimbi e ai colleghi».

Francesca aveva l'insegnamento nel dna. Era docente anche la madre e il figlio Lorenzo Sbolci insegna matematica alla media Chini di Montecatini. Due anni fa aveva perso la figlia Maria Chiara, scomparsa a soli 33 anni. Un dolore indicibile per Francesca e per il marito Stefano. Ma si era fatta forza ed era andata avanti. La famiglia Sbolci è

molto legata alla chiesa di Sant'Antonio anche se abita a Buggiano da molti anni. Maria Chiara era bellissima e solare e molto attiva nel gruppo giovani della parrocchia montecatinese. Amatissima è stimata, era coraggiosa e con un'anima di artista che emergeva tutte le volte che si dedicava al suo lavoro di illustratrice.

Un destino tremendo quello di mamma e figlia che, nel giro di due anni, se ne sono andate la-



La maestra Francesca Sorrentino insegnava alla scuola Pascoli. È morta ieri dopo un periodo relativamente breve di malattia

sciando nella disperazione Stefano e Lorenzo. Ma la fede in questi casi aiuta e spinge a pensarle nuovamente e finalmente insieme. Il funerale di Francesca sarà celebrato venerdì alle 16 a Santa Maria in Selva, a Buggiano. Sarà un momento di profonda commozione per tutta la comunità scolastica e per quella cittadina. Molti alunni ed ex alunni rientreranno dalle vacanze anticipatamente per parteci-

pare alla cerimonia. «Una maestra d'altri tempi – ricorda commossa la mamma di una bambina che ha concluso a giugno la quinta elementare –. Siamo tutti distrutti. I bimbi la amavano, due anni fa abbiamo seppellito la figlia. Sarà un dolore difficile da superare per i piccoli che davvero la adoravano. Era un punto di riferimento per tutta la comunità».

Giovanna La Porta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTECATINI TERME

Evento per l'ottantesimo anniversario della Liberazione della città

Il prossimo 7 settembre verrà commemorato l'ottantesimo anniversario della Liberazione della città, grazie all'impegno dell'Associazione culturale Antonio Gramsci o.d.v. e della Sezione Anpi Valdinievole Centro Giovanni Amendola che, con il patrocinio del Comune di Montecatini Terme, hanno organizzato un evento destinato alla cittadinanza ed agli

ospiti. In quei primi giorni di settembre del 1944 furono liberati tutti i comuni della Valdinievole: da Monsummano Terme a Pieve a Nievole, da Montecatini Terme a Chiesina Uzzanese, Uzzano, Buggiano, Massa e Cozzile e Pescia. Dalle ore 21 in piazza del Popolo si terrà la commemorazione, che prevede i saluti istituzionali dell'Amministrazione



comunale a cui seguirà un intervento di Aldo Bartoli della Presidenza provinciale Anpi di Pistoia.

Sarà poi rappresentato lo spettacolo 'Ma l'idea che è in me. Omaggio alla lotta antifascista nel centenario dell'uccisione di Giacomo Matteotti', da parte della compagnia Altroteatro di Firenze. L'ingresso alla manifestazione è libero.

Gli esperantisti in congresso

«Lingua sempre viva e attiva per letteratura, musica e arte»

Alessandra Mandella è candidata alla presidenza della Federazione italiana

MONTECATINI TERME

Prosegue al Palazzo del Turismo il 90° Congresso Italiano di Esperanto. L'appuntamento annuale, organizzato dalla Federazione Esperantista Italiana, proseguirà fino a sabato 31 agosto. Domenica è stata celebrata a Santa Maria Assunta una messa in esperanto. L'istituto italiano di esperanto tiene i contatti con le autorità scolastiche locali e nazionali per conto degli utilizzatori della lingua internazionale. Nasce con lo scopo di promuovere l'insegnamento delle Esperanto e di promuovere programmi di formazione e

di aggiornamento culturale e professionale destinati anche al personale docente, direttivo ed ispettivo delle Scuole italiane di ogni ordine e grado. «Sono numerosi gli accademici presenti a Montecatini e provenienti da tutto il mondo. Un'occasione di scambio straordinaria, siamo più di trecento», spiega la vice presidente della lega internazionale dei docenti di esperanto Alessandra Madella, esperantista dalla nascita in quanto il padre italiano e la madre tedesca usavano la lingua nei rapporti familiari.

Lo storico presidente per oltre 40 anni Fabrizio Angelo Pennacchietti, torinese e professore emerito di filologia semitica all'università Ca' Foscari di Venezia e



all'università di Torino, ha annunciato la scelta di non ricandidarsi alla presidenza del consiglio direttivo. L'inattesa notizia ha seminato sorpresa tutti gli accademici riuniti, sollevando il problema della successione. È proprio Madella è la più accreditata. «Vedremo – dichiara la do-

cente – i nomi sono tanti». La scelta del nuovo presidente dell'Istituto Italiano d'Esperanto è stata invece rimandata al prossimo seminario dell'Istituto che si terrà a Pisa, dal 15 al 17 novembre.

Alessandra ha insegnato alla Università della California e adesso è docente di cinematografia ed esperanto all'Università di Zaozhuang, in Cina. L'esperanto è la lingua internazionale creata dal polacco Ludovico Zamenhof che dal 1887 grazie alla sua struttura estremamente regolare, logica e intuitiva, è accessibile a tutti. «L'obiettivo – dice Madella – è offrire un fondamento neutrale sul quale gli uomini possano mettersi in comunicazione in eguaglianza tra popoli e fraternamente, per abbattere le barriere dell'incomunicabilità culturale. Una lingua viva ed attiva, in grado di vantare una grande produzione letteraria, musicale ed artistica. Montecatini è bellissima – afferma Madella – e ci pare giusto che sia stata inserita nel patrimonio Unesco. Sarebbe bello, la prossima volta, trovare un'accoglienza turistica in esperanto».

Giovanna La Porta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

Il museo virtuale del brigidino L'accesso avverrà con il Qr-code stampato su tutte le confezioni

Il sindaco Anna Trassi chiede la collaborazione dei brigidinai: «Primo passo per arrivare a quello fisico»

LAMPORECCHIO

Da diverso tempo a Lamporecchio si parla di aprire un museo storico dedicato al brigidino, il dolce noto in tutta la Toscana, diventato negli anni un simbolo che contraddistingue il paese. Infatti, appena ti presenti e informi l'interlocutore che sei di Lamporecchio, subito come risposta immediata arriva la battuta: «Allora, sei del paese dei brigidini». Inoltre, negli ultimi anni Lamporecchio ha vissuto un forte sviluppo del turismo. Nella stagione estiva le colline del Montalbano sono visitate da migliaia di turisti stranieri. Un museo del brigidino con tutta la sua storia può essere un interessante biglietto da visita di una comunità in fermento che grazie a questo dolce è cresciuta economicamente.

L'opportunità di parlare del brigidino e di creare un luogo dove lo si racconta, ha aperto un dibattito a Lamporecchio che ha visto gli interventi della Confesercenti, del presidente dei Commercianti del Centro di Lamporecchio Elisa Cappelli e di Michela Rinati, una componente del consiglio d'amministrazione della nota ditta di brigidini Rinati Srl. «Sono d'accordo sulla volontà di creare una struttura fisica museale sul brigidino – esordisce la sindaca Anna Trassi da noi interpellata –. La direzione sarà questa e ci troveremo a dovere risolvere alcune problematiche come l'individuazione di un locale e il relativo personale che si prenda cura del museo. Ma nell'immediato stiamo lavorando, in sinergia con i brigidinai, alla creazione di un museo del brigidino virtuale. L'obiettivo è di raccogliere

tanto materiale storico e altre notizie riguardanti il brigidino, per fare delle pagine virtuali da leggere attraverso un QR-code, che sarà collocato su tutti i sacchetti, cartoni e confezioni contenenti brigidini. Il consumatore con una semplice operazione di inquadratura fatta con il cellulare potrà avere tante informazioni sulla storia di questo dolce».

«Diventa importante – continua il sindaco Trassi – adesso collaborare con tutti i brigidinai, perché possano accogliere la nostra proposta. L'obiettivo di tutti sarà quello di valorizzare il prodotto del brigidino. Questo sarà il primo passo, realizzabile credo in pochi mesi, che potrà fare da apripista ad un progetto più ambizioso che sarà l'apertura di museo fisico da collocare nel centro del paese».

Nel dibattito interviene Michela Rinati, dell'omonima ditta che produce brigidini e torrone. «Come azienda sposiamo in pieno l'idea dell'amministrazione comunale di collocare un QR-code su tutte le confezioni contenenti i brigidini. Siamo anche a disposizione, - afferma Michela Rinati - attraverso i nostri operatori, per aiutare il Comune a realizzare le pagine che raccontano la storia del brigidino. È un lavoro importante, che richiede molta professionalità e competenza e per questo motivo occorre il lavoro sinergico di tutti, dagli storici, le aziende, i brigidini e l'amministrazione comunale. I contenuti che saranno letti attraverso il QR-code diventeranno una precisa e accurata identità del nostro dolce. Charamente per centrare questo obiettivo servirà del tempo. Contenuti delle pagine ma anche il rifacimento di tutti i contenitori con l'apposizione del QR-code non sono operazioni subito realizzabili. Ma l'importante è iniziare una strada che è quella di valorizzare un dolce che contraddistingue Lamporecchio non solo in Toscana, ma in tutta Italia».

Massimo Mancini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il brigidino è il simbolo di Lamporecchio riconosciuto in tutta Italia

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

SU

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A. FIRENZE BELLISSIMA signora molto sensuale, posto tranquillo molto disponibile senza fretta 0552342678 p.r.

SANTA CROCE SULL'ARNO Spagnola, Stupenda, 5.a Misura, Amante Delle Coccole Disponibile Per Ogni Tua Fantasia Anche Sotto La Doccia, Ambiente pulito.3716660841

11

MATRIMONIALI

VUOI AVERE UNA CONOSCENZA, UNA AMICIZIA, UN AMORE? NON RIMANERE DA SOLA/O.

Telefona allo 3277726262 oppure invia un sms al 3313170051 con F(femmina) M(maschio), la tua età e la tua città, riceverai gratis 3 profili di persone che come te cercano di realizzare i loro sogni, massima serietà, astenersi coniugati. Meeting Arezzo

Serena, 58 enne, divorziata, medico chirurgo, bella donna, curata e sensibile, crede che vivere in due con amore e rispetto sia una cosa bellissima. ti cerco serio affidabile e premuroso. vorrei veramente una storia d'amore appassionata fatta di rispetto e complicità. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Sandro 66 enne, pensionato ex dirigente divorziato alto e distinto. quando non si è più giovani, l'amore diventa anche più importante e trovarlo rende la vita davvero diversa e speciale. non sogno cose impossibili, ma una donna che abbia voglia di essere una compagna coinvolgente ed affettuosa. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Daniela, 41 enne, alta, carina, molto femminile buon impiego. cerco un uomo che come me sia motivato a ricrearsi un domani basato sulla stima e sulla franchezza, ho ancora tanto amore da dare e che vorrei ricevere. non cerco il bello o il ricco o chissà cosa, ma semplicità e bei sentimenti. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Daniele 54 enne, un ottimo impiego e posizione, affettuoso e gioviale, amante valori della famiglia e dell'amicizia. Ti cerco tenera, con valori condivisi, dai 44 anni a pari età. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079



La novità

I banchi del 31 agosto al vecchio mercato dei fiori ristrutturato

PESCIA

Allo scopo di permettere il regolare svolgimento del Palio di Pescia, in programma domenica 1 settembre, l'amministrazione comunale, dopo una consultazione con gli esercenti interessati, ha deciso di spostare la sede del mercato cittadino di sabato 31 agosto. In via eccezionale, i banchi dei commercianti si sposteranno al Vecchio Mercato dei Fiori. Quest'anno, infatti, il Palio occuperà, oltre alla zona nord di piazza Mazzini, anche quella a sud e piazza del Grano. «Tengo subito a precisare che si tratta di uno spostamento momentaneo – ha spiegato il vicesindaco Luca Tridente – dovuto solo alla giornata del 31 agosto. Non ci sono altre motivazioni: è stato possibile garantire lo spostamento solo in conseguenza dell'assenza di alcuni banchi: per questioni di spazio e di sicurezza, infatti, all'interno della struttura e delle strade limitrofe, via Fratelli Rosselli e via Turati, non riescono ad essere allocati tutti i banchi. Colgo l'occasione per invitare tutti i cittadini a frequentare il mercato nella cornice della prestigiosa struttura del Vecchio Mercato dei Fiori. Ringrazio gli uffici comunali e la polizia municipale per essere riusciti a permettere questo spostamento e gli ambulanti per la collaborazione e la pazienza».

Sulla stessa linea d'onda il sindaco Riccardo Franchi: «Si tratta di uno spostamento eccezionale – ha detto – che metterà sicuramente anche curiosità nei cittadini, vista la location nuova che ha permesso di non sopprimere la data del mercato e di non avere uno spezzatino su varie postazioni, data l'assenza di un'area unica alternativa all'attuale dislocazione del mercato. Invito tutti i cittadini a partecipare al mercato settimanale per vivere il Vecchio Mercato dei Fiori ridato all'intera città».

Emanuele Cutsodontis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'obiettivo di tutti è quello di valorizzare il prodotto simbolo La realizzazione entro pochi mesi

VALDINEVOLE
Il mondo della scuola

Christian e la matematica Grande successo a Parigi

Lo studente della primaria Mussino alle finali mondiali dei Giochi matematici A maggio si era aggiudicato il titolo di campione italiano alla Bocconi

PESCIA

Un'esperienza indimenticabile quella portata a termine in Francia da Christian Pellicci, lo studente di 10 anni della scuola primaria Mussino con la matematica e la logica nel sangue. Il giovane alunno dell'istituto di Colodi ha partecipato alla finale Internazionale della trentottesima edizione dei Giochi Matematici, andata in scena il 25 e 26 agosto presso l'Ecole Polytechnique di Parigi.

La storia del giovane Pellicci con una delle selezioni della nazionale italiana per i giochi matematici è partita lo scorso 25 maggio, quando presso l'università Bocconi a Milano ha preso parte alla finale italiana (categoria CE 4) dei giochi. Christian in

quella occasione sbaragliò tutta la concorrenza (300 gli alunni presenti da tutta Italia), piazzandosi al primo posto. Il trionfo milanese ha spalancato le porte di Parigi al talentuoso studente residente a Uzzano. Prima del viaggio al di là delle Alpi, Christian ha partecipato a un traingin camp specifico di preparazione. Una full immersion su logica e matematica a Caldè, lungo il lago Maggiore, insieme a studenti più grandi e protagonisti di un percorso che Christian ha

saputo affrontare nonostante fosse per ragazzi di età anagrafica più grande di lui.

Poi è arrivato il momento del viaggio e dello sbarco a Parigi, insieme a babbo, mamma, alla sorellina gemella Elena (che ha partecipato a una competizione parallela alla gara ufficiale) e alle due maestre dell'Istituto Mussino, Maria Giuliano e Carmelina Cara. Al di là del ventottesimo posto conseguito nella sua categoria, in un contesto dove erano presenti studenti da tutto il mondo che si preparano a questo tipo di competizioni da molto più tempo, per il giovane Pulicci è stata un'esperienza indimenticabile. «Se ripenso a quei momenti, mi viene ancora da piangere – dice mamma Roberta Caselli –. Christian ha un forte interesse per la matematica,

LA FELICITÀ DI MAMMA ROBERTA
«Mio figlio è un bimbo che sa affrontare i problemi con logica Sa sempre trovare una soluzione»



Christian Pellicci a Parigi con l'attestato di partecipazione ai Giochi Matematici

ma più in generale è un bambino che sa affrontare i problemi con logica per trovare delle soluzioni».

Contente anche le maestre che hanno accompagnato Christian a Parigi: «è un vulcano, un bambino che ha interesse per tutto

– dice la maestra Carmelina Cara –. È affidabile, riesce in tutto perché sa concentrarsi, ma sa essere anche un bambino spensierato come è giusto per l'età che ha».

Niccolò Casalsoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trovalavoro La Nazione

a cura di Speed

La selezione delle migliori offerte di lavoro e altri annunci anche sui nostri portali www.lanazione.it e su tutti i siti internet delle edizioni locali

Openjobmetis
AGENZIA PER IL LAVORO

MONSUMMANO Via Risorgimento, 59
0572.954990 / monsummano@openjob.it

ADDETTO AL MAGAZZINO/PRODUZIONE. La risorsa si occuperà del carico e scarico materiale mediante utilizzo del muletto e fornirà supporto al reparto produzione quando necessario. Richiesta esperienza in magazzino e patentino del muletto valido. Orario a giornata e/o su turni a ciclo continuo. Zona Larciano (PT)

IMPIEGATO/A SPEDIZIONI IMPORT. La risorsa sarà affiancata nella gestione delle attività di import ed opererà all'interno dell'Ufficio spedizioni. Gradita esperienza maturata nel ruolo ed ottima conoscenza di inglese e spagnolo. Orario full time, missione finalizzata all'inserimento. Zona Pescia (PT)

MAGAZZINIERE. La risorsa si occuperà del carico e scarico merci, organizzazione magazzino. Richiesta esperienza nel ruolo e patentino del muletto in corso di validità. Orario full time dal lunedì al venerdì su unico turno 12-20. Zona Larciano

ADDETTO LABORATORIO – CONTROLLO QUALITÀ. La risorsa si occuperà, per realtà settore cartotecnico, di controllo qualità, prelievo campioni dalla produzione, analisi, analisi non conformità e materie prime. Richiesto Diploma Perito Chimico e/o Laurea Triennale in Chimica o similari e buona conoscenza della lingua inglese. Gradita esperienza anche di stage/tirocini nella mansione. Orario a giornata e/o su turni (5-13/13-21). Zona Valdinevole.

ADDETTI/ADDETTE AL CONFEZIONAMENTO. Per azienda cliente in zona Chiesina Uzzanese ricerchiamo 10 addetti/e al confezionamento con minima esperienza maturata in produzione. Orario su turni 6-14/14-22/22-6. Primo anno previsto inserimento in stabilimento in provincia di Firenze, successiva stabilizzazione su Chiesina Uzzanese (PT)

L'annuncio è rivolto a personale ambosesso in riferimento al D. Lgs. 198/2006. Il Titolare, Openjobmetis S.p.A. - Agenzia per il Lavoro sede legale in Via Bernardini Telesio, n. 18, 20145 Milano. La informa che il trattamento dei dati personali forniti avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici. Si invitano i candidati a trasmettere esclusivamente dati necessari a valutare il proprio profilo professionale e a non inviare dati sensibili. I Dati saranno trattati dal personale di Openjobmetis e potranno essere comunicati agli Utilizzatori, interessati ad avvalersi della Sua attività lavorativa. I Dati non saranno diffusi

MONTEMURLO Via Livorno, 61
0574.1597598 / montemurlo@openjob.it

2 ADDETTI/VE CONFEZIONAMENTO – MAGAZZINO, per azienda settore alimentare. Necessità per il mese di Agosto con prospettiva di proroga sul medio/lungo periodo. Prato

OPERAI/E DI FILATURA (legafil e/o preparazione), anche alla prima opportunità lavorativa interessato/a ad apprendere la mansione. Disponibilità 3 turni. Somministrazione iniziale finalizzata. Montemurlo

2 CARDATORI, esp. nella mansione per nota azienda tessile. 3 turni. Prospettiva di inserimento. Montemurlo

OPERAI DI RIFINIZIONE, esp. cuciopezze, apricorde, accoppiatore. 2/3 turni. Necessità da settembre. Somministrazione iniziale finalizzata. Prato

2 ADDETTI PULIZIE, esp. anche minima in imprese di pulizie. Su Pistoia Part-time 10 ore sett per sostituzione personale assente per ferie fino a settembre 2024. Su Montemurlo contratto Part-time 6 ore con prospettiva di inserimento.

3 PROGETTISTI MECCANICI, conoscenza CAD 3D (Solidworks, Solid Edge, Creo etc), progettazione macchinari industriali. Prospettiva di inserimento. Prato e Montemurlo

CONTABILE, esp. fino predisposizione scritture bilancio. Gradita provenienza dal settore tessile. Full-time. Somministrazione iniziale finalizzata

ASSISTENTE UFFICIO ACQUISTI, Diploma tecnico, ottima conoscenza Excel anche alla prima esperienza. Si offre stage e/o Contratto di apprendistato. Montemurlo

IMPIEGATO TECNICO, anche profilo junior con Diploma di Geometra per gestione ordini, acquisto materiali, pagamenti inserimento preventivi, conoscenza Cad 2D. Prospettiva di inserimento. Prato

2 PERITI TESSILI, si valutano profili anche neodiplomati per svolgere la mansione di impiegato tecnico o avanzamento produzione presso azienda tessile di Prato e di Montemurlo.

3 MAGAZZINIERI TESSILI, Patentino muletto ed esperienza preferibilmente in contesti tessili/produuttivi. Gradita dimestichezza uso Pc. Si valutano profili anche junior. Prospettiva di inserimento. Montemurlo, Prato e Vaiano

IMPRESA EDILE

con oltre 50 anni di attività

CERCA

MURATORI O

AUTONOMI

SPECIALIZZATI

operante su Firenze e provincia

contatti:

Email unofa@libero.it

Tel. 055/700087

Si precisa che tutte le inserzioni relative a ricerche od offerte di lavoro debbono intendersi a personale sia maschile che aper quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione o qualunque sia il settore o il ramo di attività. Ove non diversamente indicato l'informativa analitica sulla privacy D. Lgs 196/03 è disponibile sul sito www.lanazione.it/annunci

Speed

Per inserire i vostri annunci di RICERCA di PERSONALE scrivete a: spe.firenze@speweb.it



Le cronache



Pistoia Fabio Ciciliano nella sede operativa diretta da Paolini

Il capo della protezione civile visita il centro emergenze Cross



► Spinosi in Pistoia XIII

Firenze

Scuola, allarme Cgil: «Sarà precario il 30% dei docenti»



► Pattume in Firenzell

Montecatini Viaggio nella strada del commercio, tra cartelli vendesi o affittasi

Tante saracinesche abbassate in corso Roma Il racconto di chi ha deciso di chiudere



Saracinesche già abbassate e altre che lo faranno a breve. I tempi che cambiano, per il commercio e per la città, sono anche qui, in corso Roma, quella che era la via dell'andar per vetrine. Ma ora molte di quelle vetrine sono vuote. Ecco due storie di luci, spente o che si stanno infievolendo. Storie comuni a tanti altri commercianti, in attesa di quel qualcosa che possa far girare l'interruttore nella direzione opposta.

in Montecatini XVII

Prato

Spalletta rotta da dieci mesi La sindaca: colpa del governo



► Nencioni in Prato VII

Pillole di fisica quotidiana

20 temi con **esperimenti** per tutti e **approfondimenti** per i più curiosi

€ 8,90
oltre al prezzo
del quotidiano

in collaborazione con
editoriale **Programma**



In edicola con **IL TIRRENO** **GAZZETTA DI REGGIO** **GAZZETTA DI MODENA** **la Nuova Ferrara**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1460

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

Montecatini



Commercio
Il momento
difficile

di Luigi Spinosi



È uno strazio vedere tanti fondi vuoti ma, purtroppo, oggi questa è una costante



Montecatini Saracinesche già abbassate e altre che lo faranno a breve. I tempi che cambiano, per il commercio e per la città, sono anche qui, in corso Roma, la via dell'andar per vetrine. Ma ora molte di quelle vetrine sono vuote. Ecco due storie di luci, spente o che si stanno infievolendo. Aspettando quel qualcosa che possa far girare l'interruttore nella direzione opposta.

Corso Roma 9

Per il celebre negozio di calzature che prende il nome dal suo indirizzo, a due passi da Piazza del Popolo, è iniziato il conto alla rovescia. La chiusura definitiva avverrà infatti a marzo 2025, quando con i saldi invernali la titolare, Monica Botrini, si augura di smaltire le ultime rimanenze. A far prendere questa decisione alla commerciante, a Montecatini sin dal 1982, è il raggiungimento dei requisiti per la pensione, per iniziare un nuovo capitolo della sua esistenza. Siamo quindi ai titoli di coda per un'attività che ha dato lustro alla città con la qualità dei suoi articoli, fra importanti marche inglesi e griffe italiane famose nel mondo. Quando Monica Botrini alzò per la prima volta il rotolante in Corso Roma 9 correva l'anno 2001. Ancora in cassa finivano le lire e il commercio on line non esisteva. Quel negozio dava la possibilità a tutti di comprare scarpe alla moda senza spostarsi da Montecatini, anzi, attirando una vasta clientela anche e soprattutto da fuori provincia. Col tempo, le cose sono cambiate, e non in meglio, ma quella vetrina ha continuato comunque ad esercitare il suo fascino. E su quella stessa vetrina da alcune settimane campeggia un cartello che invita chi fosse interessato a rilevare il negozio a farsi avanti, visto che le condizioni di acquisto sono estremamente vantaggiose, come fa notare la proprietaria: «A parer mio questo negozio può ancora avere futuro in

Fra spese e mancato ricambio generazionale tanti cartelli "vendesi" sulle saracinesche

Nonostante la passione della sua titolare ha chiuso anche la storica tipografia

Sempre più serrande abbassate Due testimonianze da corso Roma

una città come la nostra. Per questo ho affisso un avviso di vendita che più che altro è un invito a mettersi in gioco, visto che la richiesta non è certo esorbitante. Questa attività non finisce quindi la sua avventura a causa della crisi economica che comunque, inutile negarlo, esiste. Le calzature di qualità non tramontano e questo negozio ha un pubblico affezionato che negli anni non si è mai allontanato». Se nessuno si farà avanti per subentrare, nei 7 mesi che mancano alla chiusura, corso Roma vedrà impoverire ulteriormente la sua offerta. Pur conscia di questa possibile situazione, Monica

Monica Botrini:
«La nostra attività non finisce per la crisi sono convinta che possa avere ancora un futuro»

Botrini tira dritto per la sua strada, certa di aver preso la decisione giusta: «È uno strazio vedere tanti fondi vuoti ma, purtroppo, oggi questa è una costante. Il passo che sto per compiere non si fa certo a cuor leggero. Io ho il commercio nel sangue e ricordo con piacere i miei esordi in un bel fondo di via Cavallotti. Adesso però le condizioni sono cambiate e non ritengo opportuno continuare a lavorare oltre l'età della pensione. L'invito ad acquistare il negozio è rivolto anche a coloro



Luigi Di Grazia
Fondatore della storica tipografia di Corso Roma

che hanno intenzione di porre al suo interno un'altra tipologia di merce. Anche in questo caso, ce la metterei tutta per far sì che, anche su questa vetrina, non calino le tenebre come accaduto a tante altre in città».

Un pezzo di storia

Anche sulla porta della celebre Tipografia Di Grazia, sempre in corso Roma, è affisso il cartello "vendesi". A dicembre è infatti terminata la parabola della più antica tipografia di Montecatini, iniziata nel lontano 1951 grazie all'intuizione del fondatore Luigi Di Grazia, allora poco più che ventenne. Quindi si è chiuso un pezzo di storia, e non per mancanza di amore verso questo lavoro, come ci dice la nipote di Luigi, Petra Di Grazia, che dal 2012 ha gestito questa attività: «Negli ultimi anni la forte pressione fiscale sugli artigiani ha ridotto fortemente i margini di

guadagno. L'aumento delle utenze, dell'affitto e della materia prima, la carta, il cui prezzo è cresciuto a dismisura, ha poi dato il colpo definitivo alla nostra storica attività». Ma abbassare definitivamente quel rotolante non è stato certo facile: «In quel posto ci sono cresciuto perché, quando ero piccola, mia mamma lavorava e ad accudirmi era la mia nonna paterna che ha sempre lavorato accanto a mio nonno sin da quando fondò la tipografia. Da grande ho iniziato a lavorare lì anch'io e l'ho fatto per 27 anni, rilevando l'attività nel 2012. Sapevo che non era una sfida facile da portare a termine ma l'amore per quel lavoro è stato più forte di tutto. Purtroppo, tempo fa, ho capito che era arrivato il momento di issare bandiera bianca mettendo fine a una storia anche e soprattutto familiare che andava avanti da tanto tempo». Luigi Di Gra-

In alto a sinistra uno scorcio di Corso Roma. A destra dall'alto le vetrine della tipografia Di Grazia e del negozio Corso Roma 9 (foto Nucci)

zia concepì l'idea di aprire una tipografia nell'immediato dopoguerra e, per farlo, lavorò per molto tempo in una tipografia di Prato apprendendo l'arte di fare biglietti da visita, stampare libri, creare manifesti originali e volantini attraenti. Quando si sentì sicuro di poterla fare, in-

Petra Di Grazia:
«La forte pressione fiscale e i costi di utenze e materie prime ci hanno dato il colpo definitivo»

ziò la sua navigazione. La sua azienda artigiana arrivò ad avere fino a 10 dipendenti. «La tipografia di mio nonno - racconta Petra - era l'unica di tutta la città proprio nel periodo in cui Montecatini stava raggiungendo il suo massimo splendore. Pian piano il numero di dipendenti è calato e io sono arrivata ad avere solo uno». L'alta qualità del prodotto finale è comunque sempre stata una caratteristica della Tipografia Di Grazia che, fino all'ultimo giorno, ha puntato proprio sulla perfezione delle sue creazioni, come chiosa l'ex titolare: «La qualità paga sempre e di questo sono fermamente convinta. Adesso che l'attività è cessata mi restano i ricordi di una vita passata nell'ambiente tipografico ma anche tanta voglia di rimettermi in gioco».

La città celebra gli ottanta anni dalla Liberazione Il 7 settembre cerimonia e spettacolo in piazza del Popolo

È il 7 settembre del 1944, quando praticamente a un anno esatto dall'armistizio dell'8 settembre 1943, cui seguì l'occupazione del nostro Paese da parte dell'esercito tedesco, la città di Montecatini fu liberata dai nazifascisti. E il prossimo 7 settembre verrà commemorato l'80° anniversario della Liberazione della città, grazie all'impegno dell'Associazione culturale Antonio Gramsci Ocive della Sezione Anpi Valdinevole Centro "Giovanni Amendola" che, con il patrocinio del Comune di Montecatini, hanno organizzato un evento destinato alle cittadinanza ed agli ospiti.

Dalle 21 in piazza del Popolo si terrà la commemorazione, che prevede i saluti istituzionali dell'amministrazione comunale a cui seguirà un intervento di Aldo Bartoli, della presidenza provinciale Anpi di Pistoia. Dopo la cerimonia sarà rappresentato lo spettacolo "Ma l'idea che è in me. Omaggio alla lotta antifascista nel centenario dell'uccisione di Giacomo Matteotti", da parte della compagnia Altrot teatro di Firenze. L'ingresso alla manifestazione è libero.

MONTECATINI ► MONSUMMANO

L'appello della Bocciofila Avis «Riaprire l'impianto comunale»

Da sei anni la squadra locale deve chiedere ospitalità altrove

Montecatini Con una lettera aperta, la dirigenza della Bocciofila Montecatini Avis, lancia un grido di dolore e di aiuto alle istituzioni: «Sei anni di chiusura forzata» si legge nella nota. Questo è il destino amaro toccato al Bocciodromo Comunale di Montecatini Terme, chiuso dal 2018 per lavori di messa a norma mai completati.

Mentre l'impianto giace in stato di abbandono, la squadra locale di bocce continua a lottare con tenacia per portare avanti con passione la sua tradizione sportiva, nonostante le difficoltà logistiche e organizzative che ne derivano. La chiusura del Bocciodromo non ha solo significato la perdita di un impianto sportivo, ma ha anche imposto alla squadra di Montecatini Terme una continua e frustrante ricerca di un luogo dove potersi allenare e giocare le partite di campionato. Costretti a chiedere ospitalità alle società limitrofe, i gio-



L'interno del bocciodromo di Montecatini in un'immagine scattata prima della sua chiusura con la pista di gioco coperta da un telo per far fronte alle infiltrazioni di acqua dal tetto

atori si trovano a dover affrontare trasferte per ogni incontro, con tutte le complicazioni che questo comporta, dalla gestione del tempo alla logistica degli spostamenti. Nonostante queste difficoltà, la squadra non ha mai mollato. Ogni anno, i giocato-

La dirigenza: «I cittadini sono in attesa che l'amministrazione faccia la sua parte in questa vicenda»

ri della Bocciofila Avis Montecatini Terme continuano a partecipare con impegno alle gare in calendario, dimostrando una dedizione encomiabile verso uno sport che, in città, ha radici profonde e un significato sociale oltre che sportivo. «Ma l'assenza di un impianto proprio - prosegue il testo - non è un problema da sottovalutare: la

mancanza di un luogo dove potersi allenare regolarmente compromette inevitabilmente le prestazioni degli atleti e mette a rischio la sopravvivenza stessa della squadra. È in questo contesto che la nuova amministrazione comunale si trova ora a dover intervenire. Il sindaco e la giunta sono chiamati a risolvere una situazione che si protrae da troppo tempo, restituendo alla città e ai suoi cittadini un impianto che non è solo un luogo di sport, ma anche un punto di aggregazione e di identità collettiva». «La riapertura del Bocciodromo di Montecatini Terme - chiude il documento - rappresenterebbe un segnale forte di attenzione verso lo sport locale e, al contempo, un atto di giustizia verso quei cittadini che, pur tra mille difficoltà, continuano a mantenere viva una tradizione che rischia altrimenti di andare perduta. I cittadini aspettano con impazienza che l'amministrazione comunale faccia la sua parte, portando finalmente a termine quei lavori di messa a norma che da troppo tempo rimangono incompiuti. La squadra di bocce, dal canto suo, continuerà a fare ciò che sa fare meglio: giocare, lottare, e rappresentare con orgoglio la propria città. Ma per farlo al meglio, ha bisogno del suo campo, ha bisogno del suo bocciodromo. E la città ha bisogno di loro».

Roberto Grazzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Proprio come una volta... Insieme



BCC

BANCA PESCIA E CASCINA

GRUPPO BCC ICCREA



PESCIA ▸ VALDINIEVOLE

Scuola in lutto: è morta la maestra Sorrentino

Insegnante alle Pascoli aveva 62 anni, domani i funerali

Tante testimonianze di cordoglio sono arrivate da colleghi, amici ed ex alunni

di **Simona Peselli**

Montecatini È morta, all'età di 62 anni, la maestra delle scuole Pascoli Francesca Sorrentino. Un nome importante e rimasto nel cuore di tanti: è stata, infatti, la maestra di centinaia di montecatinesi, che sono rimasti senza parole di fronte alla notizia della sua improvvisa fine.

Aveva lavorato all'Istituto Don Bosco prima di entrare di ruolo nelle elementari della città. La notizia ha lasciato attoniti colleghi, alunne e amici.

«Questo lutto – spiega commossa la dirigente scolastica Roberta Tommei – è come un fulmine a ciel sereno. Fino a luglio inoltrato la maestra Francesca è stata insieme a noi, aveva appena concluso un ciclo. A settembre avrebbe ricominciato con i bambini di prima elementare. Come di consueto si preparano le classi e lei è stata una di quelle che ha frequentato in maniera più assidua. Era



una collaboratrice preziosa, perché era all'interno del comitato di valutazione, rivestiva da anni il ruolo di funzione strumentale per i servizi agli studenti».

Francesca Sorrentino è stata, oltre a una insegnante molto preparata, anche una donna molto amata. «Era una cara persona – la ricorda con parole di affetto Roberta Tommei – competente ed attenta. Non aveva mai fatto pesare alla scuola

gli importanti problemi familiari che aveva avuto. Il terribile lutto della morte dell'adorata figlia. L'ultima volta che l'ho vista è stata il mese scorso nel corridoio delle Pascoli, vicino all'ufficio di presidenza abbiamo una tavolaccia su cui abbiamo appoggiato alcuni quaderni di comunicazione che erano stati nelle copertine disegnati da sua figlia Maria Chiara, che era una bravissima fumettista. Francesca mi chiese di poterle prendere uno».

La morte della maestra Francesca Sorrentino ha colpito anche Paola Zecchi, in pensione da dieci anni: «Ho un ricordo ottimo di Francesca Sorrentino, è stata una professionista, molto paziente e competente con gli allievi e con i colleghi. Mi stringo alla famiglia».

I funerali saranno celebrati domani. Alla famiglia della maestra giungano le condoglianze anche da parte della redazione del Tirreno.

Nella foto a sinistra Francesca Sorrentino

Precipita dal tetto Portato a Cisanello dall'elisoccorso

Grave operaio di 48 anni



Il luogo dell'incidente

Villa Basilica È ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Cisanello di Pisa un operaio di 48 anni caduto da circa 4 metri mentre stava eseguendo dei lavori su un capannone. È successo attorno alle 9 di ieri, alla cartiera San Rocco, dove erano in corso i lavori di sostituzione del carroponne, un'operazione per la quale è necessario scoperchiare una porzione di tetto del capannone, lavoro per il quale la cartiera siera affi-

data a una ditta esterna. Per cause ancora da chiarire l'operaio è precipitato. L'uomo, di nazionalità albanese e da tempo residente a Fucecchio, non ha perso conoscenza ma ha riportato un serio trauma cranico. Sul posto sono intervenuti la Misericordia di Montecatini e il Pegaso. L'uomo è stato stabilizzato ma è ricoverato in area critica e i medici non hanno sciolto la prognosi.

Il Palio di Pescia

di **Maria Salerno**

Pescia «Funziona solo se stiamo insieme».

È solo una delle scritte rosse sugli striscioni bianchi con cui i Domaioi (così sono appellati gli appartenenti al Santa Maria) hanno decorato il quartiere del Duomo dove ha sede il proprio Rione, all'interno del complesso del seminario vescovile, in vista dell'appuntamento più atteso dell'anno - quello del Palio di domenica prossima.

«Spiegarlo è difficile – si legge sulla pagina Instagram del Rione – essere Domaioi è un sentimento, è uno stato d'animo, è qualcosa che sei e basta, vuol dire far parte di una famiglia, quella bianca rossa, e quando i Domaioi si riuniscono quello che viene fuori è senz'altro stratosferico».

Insomma un Domaiole è per sempre, esattamente come un diamante. In questi giorni di preparazione al Palio il rione Santa Maria ha chiamato a raccolta i suoi tifosi e li ha invitati ad indossare i colori del rione, colorando il più possibile con qualsiasi cosa possa venire in mente di bianco e rosso, lo stemma del rione, infatti, è la chiave argentea in campo rosso.

Come si sta preparando il Santa Maria alla disfilata di domenica? «L'atmosfera è molto tesa – ci racconta Stefano Marchi, da quest'anno presidente del Rione – un po' come tutti

Cene propiziatricie, è il turno di Santa Maria Il rione del Duomo non vince il cencio dal 2017

Il presidente Marchi: «L'atmosfera è tesa, siamo carichi, e siamo un gruppo molto unito»
La rivalità con Ferraia: «Noi domaioi, loro capannoioi... ma il tempo delle sassaiole è finito»



Stefano Marchi presidente del rione Santa Maria



gli anni, ma è dal 2017 che non vinciamo e il nostro desiderio più grande naturalmente sarebbe quello di riportare il cencio a casa».

Quest'anno nell'organizzazione sono stati introdotti tante novità. «Sì, sono dei cambiamenti che gli stessi cittadini hanno chiesto e che noi come Legate dei rioni abbiamo recepito – prosegue Marchi – perché non è vero che siamo un'asso-

ciazione chiusa, al contrario siamo aperti a tutto (anche alle critiche purché costruttive) e lo abbiamo dimostrato. Quest'anno abbiamo lavorato più degli altri anni e speriamo di raccogliermi i frutti, anche perché nessuno lo fa di mestiere, quindi confidiamo che i nostri sforzi siano apprezzati».

Storicamente la rivalità più forte il Santa Maria la vive nei confronti della Ferraia ovvero

I figuranti del Rione Santa Maria durante un Palio

“domaioi” contro “capannoioi” che un tempo pare siano stati i protagonisti delle famose “sassaiole” un vero e proprio scontro basato sul lancio di sassi tramite le fiorde. Perché proprio questi due rioni? Perché Ferraia situato nella zona nord-ovest della città, a pochi passi dal Palazzo del Vicario incarnava il “centro della vita civile” mentre Santa Maria, situato nella zona sud-est

della città di Pescia, al di là del fiume rappresentava il “centro della vita religiosa”.

Ma questa rivalità esiste ancora oggi o è solo folklore? «La rivalità esiste – a confermarcelo è il presidente – e specie in questi giorni è molto calda e sentita, diciamo che a differenza del passato non ci prendiamo più a sassate, ma la competizione tra i due rioni è tuttora molto forte».

Al di là dello spirito di competizione però in questi giorni tutti tiriamo il carretto nella stessa direzione per offrire un bello spettacolo».

A Santa Maria spetta la serata di chiusura delle cene propiziatricie, l'appuntamento è per stasera alle 20 nello splendido chiostro annesso alla cattedrale, dedicata a Maria Santissima Assunta e a San Giovanni Battista. In vista delle esibizioni di domani sera e del palio di domenica, il rione ha voluto ricordare ai propri tifosi che da venerdì sera sarà di nuovo aperta la biglietteria.

Domani in tribuna nord (lato Comune) in alto a destra. Domenica pomeriggio nella tribuna sud (lato piazza). Il giorno stesso delle esibizioni (per domenica dalle 10 la stessa mattina), ogni acquirente del biglietto, dovrà specificare su quale tribuna vorrà accedere. È in attesa del grande evento: forza Domo!

SPORT ► PISTOIA ► VALDINIEVOLE

A Borgo San Lorenzo 0-5 nell'ultimo test della partita amichevole

**Pistoiese, manita di gol alla Fortis
Domenica la sfida di Coppa Italia**

Borgo San Lorenzo Ultima amichevole per la Pistoiese prima della sfida di domenica a Tavarnelle contro il San Donato per la Coppa Italia.

Allo Stadio "Giacomo Romaneli" di Borgo San Lorenzo il primo tempo viene letteralmente dominato dagli arancioni, che dopo pochi minuti si portano in vantaggio grazie a Maloku. L'inserimento di quest'ultimo, infatti, viene premiato con un cross millimetrico che il numero 16 riesce brillantemente a correggere in porta. Con un colpo di testa ravvicinato, dunque, l'ex Arrezzo buca le mani di Aglietti, sbloccando subito il parziale.

L'inizio veemente degli arancioni, però, non si placa nonostante l'1-0: al 9', infatti, Larhrib raddoppia con un gioiello dalla distanza. La sua botta da fuori area è chirurgica e, beffando nuovamente l'estremo difensore biancoverde. Dopo una fase di stallo, al 32' i ragazzi di Giacomarro colpiscono ancora il bersaglio, stavolta con Tascini. L'azione insistita di Greselin alla fine viene premiata, col numero 26



Domenico Giacomarro mister della Pistoiese

che la conclude scaricando all'indietro per il compagno: Tascini, a porta praticamente sguarnita, segnala il 3-0.

Mister Giacomarro, durante l'intervallo, decide di rivolu-

zionare per intero la propria formazione, scelta che paga alla luce del 4-0 targato Cardella. Il bomber arancione, incaricato di battere un calcio di punizione dalla distanza, al

Hamza Larhrib festeggia da Caponi

21' trova il poker. La sua conclusione in seguito al tocco di un giocatore della Fortis, diventa impareggiabile per il neo entrato Mocali. Cardella è poi nuovamente protagonista nel



finale, quando su calcio di rigore (procurato da Corvino) spiazza il portiere avversario. Passano pochi giri d'orologio e la Fortis commette un altro fallo in area; per l'arbitro è nuovamente tiro dagli undici metri. Stavolta dal dischetto va Corvino, che però si fa ipnotizzare da Mocali.

Tabellino. Fortis Juventus: Aglietti (Mocali dal 1' st), Giurlioli (Galeotti dal 38' st), Salvadori, Calzolari (Niccoli dal 1' st); Paternò, Baggiani, Serotti (Macchinelli dal 13' st), Donatini, Zoppi (Benucci dal 38' st); Costa (Nencioli dal 10' st), Raimondi (Pieri dal 38' st). Allenatore: Lelli

Fe Pistoiese: Lagonigro (Cecchini dal 30' pt (Valentini dal

A segno Maloku Larhrib, Tascini e due volte Cardella Corvino si fa parare un rigore nel finale

17' st), Cuomo (Bertolo dal 1' st), Donida (Mazzei dal 1' st), Dibenedetto (Polvani dal 1' st); Maloku (Diodato dal 1' st), Greselin (Grilli dal 1' st (Paci dal 39' st)), Caponi (Tanasa dal 1' st), Basanisi (Corvino dal 1' st), Larhrib (Kharhoud dal 1' st); Tascini (Sparacello dal 1' st), Balleello (Cardella dal 1' st). A disposizione: Innocenti. Allenatore: Giacomarro.

Reti: Maloku al 3' pt, Larhrib al 8' pt, Tascini al 32' pt, Cardella al 22' st ed al 39' st (rig).

IRIPRODUZIONE RISERVATA

**Nuovissimo manto in erba sintetica
al campo sussidiario della Palagina**

Il presidente Romani: abbiamo reso il centro sportivo più accogliente

I lavori al sussidiario sono stati portati avanti da Sofi Sport e PlaySport

Pieve a Nievole Splende cocente il sole d'agosto sulla Valdinievole e sul centro sportivo "La Palagina". Un impianto nato dal nulla, fra il verdeggianti mare d'erba della campagna pievarina per volontà di quel lucido visionario che risponde al nome di Osvaldo Romani, presidente della società Giovani Via Nova, nonché lungimirante uomo di calcio che da sempre riesce a vedere sconfinati orizzonti dove magari gli altri mettono confini.

Sono le 16 in punto quando, quasi con circospezione, in punta di piedi, il buon Romani

entra sul nuovissimo manto in erba sintetica di ultima generazione del campo sussidiario. Il terreno di gioco ha guadagnato oltre dieci metri in lunghezza. Assieme a lui c'è il manager montecatinese Antonio Bertelli in rappresentanza della Esap di Hong Kong, potente holding internazionale e main sponsor dei Giovani Via Nova. Suo figlio Niccolò è cresciuto, non solo calcisticamente, fra quelle confortevoli mura. Entrambi guardano soddisfatti, in religioso silenzio, l'opera ormai in fase di ultimazione e firma della Sofi Sport di Roberto

Nusca con la posa del manto a cura della Play Sport rappresentata da Adriano Decente. Il colpo d'occhio è impressionante. Il primo a rompere il ghiaccio è Antonio Bertelli. «Sono contento della qualità dell'intervento. Il terreno è stupendo. Ti fa venir voglia di metterle le scarpette. Questa struttura è un vero e proprio fiore all'occhiello per tutta la Valdinievole e pone all'avanguardia un centro sportivo di assoluto spessore quale è divenuto La Palagina». Poi la parola passa al presidentissimo Romani, visibilmente emozionato.

Da sinistra Antonio Bertelli e Osvaldo Romani



«Per noi è grande motivo d'orgoglio poter rappresentare nella migliore veste possibile il comune di Pieve a Nievole. Come dirigenti e società siamo fieri di aver contribuito fattivamente e in prima persona a rendere La Palagina un confortevole, accogliente e adeguato punto di riferimento e di aggregazione per l'intera comunità giovanile della Valdinievole». Il conto alla rovescia per il taglio del nastro è iniziato.

Roberto Grazzini

IRIPRODUZIONE RISERVATA

Pillole di fisica quotidiana

20 temi con **esperimenti** per tutti e **approfondimenti** per i più curiosi

€ 8,90
oltre al prezzo
del quotidiano

in collaborazione con
editoriale **Programma**



In edicola con **IL TIRRENO** **GAZZETTA DI REGGIO** **GAZZETTA DI MODENA** **la Nuova Ferrara**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1461

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

Montecatini Carroccia in scena con "Emozioni" Le canzoni di Battisti faranno da sfondo alla serata di corse al trotto al Sesana

Il cantautore porta avanti da alcuni anni un rapporto di collaborazione con Mogol. Sarà lui a premiare i vincitori delle gare

Lo spettacolo "Emozioni: viaggio tra le canzoni di Battisti e Mogol" è certamente uno degli appuntamenti più interessanti ed attesi tra quelli programmati all'Arena Sesana Estate dell'Ippodromo di Montecatini Terme: è in calendario sabato 7 settembre con inizio alle ore 21, pochi giorni prima del 26° anniversario della scomparsa del più grande cantautore italiano, diventando così un evento unico e irripetibile per ricordare il personaggio e le canzoni che hanno segnato la storia della musica leggera.

Ad offrire al pubblico momenti di grandi e partecipate emozioni, sarà Gianmarco Carroccia, con le sue particolari interpretazioni dei successi del fortunatissimo sodalizio Battisti/Mogol che hanno segnato la vita di ognuno di noi, presentando una sorta di vera e propria biografia musicale e mettendo in risalto tutte quelle sfumature che si celano dietro ogni singolo brano.

Gianmarco Carroccia, artista molto apprezzato per la sua straordinaria capacità di reinterpretare le iconiche can-



zoni di Battisti, regalerà al pubblico del Sesana una serata di pura magia musicale, eseguendo ogni brano rigorosamente dal vivo, accompagnato da tre musicisti (chitarra, pianoforte e violino) senza stravolgerne la sua vera natura ma dando vita ad una vera e propria "interpretazione perfetta", coinvolgendo i presenti nei cori delle canzoni più popolari.

Oltre che nella fisionomica, Carroccia assomiglia molto a Battisti per il timbro della voce che gli ha permesso di in-

terpretare le canzoni nel pieno rispetto dell'originale, facendosi apprezzare da Mogol con il quale porta avanti, da anni, il progetto "Emozioni" per tramandare un repertorio unico e inimitabile.

Non possiamo escludere che a qualcuno, a tanti, tra il pubblico, ascoltando "Un'avventura", "I giardini di marzo", "Il mio canto libero", "Pensieri e parole", "Il tempo dimore", "Emozioni", "Una donna per amico", "Mi ritorni in mente", "Acqua azzurra acqua chiara", "Dieci ragazze

per me", "Non è Francesca" e molti altri grandi successi, possano venire le lacrime agli occhi ricordando un periodo di vita ormai passato: anche queste emozioni faranno parte dei ricordi che il concerto lascerà a tutti i presenti.

Tutte e sette le corse al trotto in programma nella stessa sera saranno dedicate alla discografia di Lucio Battisti con l'appuntamento più importante che riprenderà il nome del concerto "Emozioni" e sarà lo stesso Gianmarco Carroccia a premiare i vincitori.

I biglietti per la serata e per il concerto saranno in prevendita a partire dalle ore 9,30 di giovedì 5 settembre 2024 presso il box informazioni Snaitech collocato nella centralissima piazza del Popolo di Montecatini Terme al costo di 10 euro cadauno e gratis per gli under 18.

Sarà possibile assistere allo spettacolo sia in piedi che seduti fino ad esaurimento dei posti.

L'evento è prodotto dall'associazione culturale Pinocchio 3000 per conto di Snaitech. Info: 0572.1913547.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gianmarco Carroccia (al centro con Mogol) è nato a Fondi in provincia di Latina il 10 agosto 1988

Parco Verde

"La Cina nel mondo di oggi", dibattito alla festa del Pci



Domani, venerdì 30 agosto alle 21, al Circolo Arci "Parco Verde" a Quarrata (via Galigiana 417, loc. Olmi), si terrà il dibattito-conferenza "La Cina nel mondo di oggi", organizzato dalla Federazione di Pistoia del Partito comunista italiano. All'incontro, introdotto da Roberto Bertini (Pci Quarrata, nella foto) e coordinato da Paolo Zara (segretario provinciale Pci), saranno presenti con i rispettivi interventi Andrea Turì (presidente Centro studi Eurasia e Mediterraneo), Celeste Rotondi (docente di lingua cinese) e Federico Drago (conoscitore della cultura e della società cinese). Concluderà Patrizio Andreoli, della Segreteria nazionale del Pci. Per informazioni telefonare al numero 3487489637.

Pistoia Bicilettata della salute Un monopattino estratto a sorte tra i 18enni presenti alla pedalata



La Bicilettata della salute, la tradizionale pedalata con fini benefici, totalmente non competitiva, aperta a tutti, in programma per domenica 8 settembre 2024, con partenza ed arrivo dal parcheggio dell'Auditorium di via Panconi, attraverso un percorso cittadino di circa 8 chilometri. Il via verrà dato alle 10 da Elisa, figlia del compianto Roberto Malintini, che da sempre è stato "starter ufficiale" della manifestazione.

Verranno premiate le prime 3 (tre) maschere più stravaganti e belle (decretate da una giuria esterna) di ciascuna delle seguenti 4 categorie: maschere di gruppo: assegna il 4° Memorial Roberto Malintini; maschere singole: assegna il 9° Memorial Ignazio Bianchi; maschere Under 14: assegna il 2° Trofeo Itas Assicurazioni; maschere sportive: assegna il 5° Trofeo "Silvano Fedè".

Le prime classificate di ogni categoria si aggiudicheranno anche il Campionato italiano maschere in bicicletta. Quest'anno la Bicilettata diventa maggiorenne e il comitato organizzatore per festeggiare questa speciale ricorrenza ha messo in palio per i nati nel 2006 iscritti alla "gara", un monopattino elettrico con caschetto. La beneficenza sarà devoluta alla Maic e alla Lilt. Il ristoro finale sarà allestito in ricordo degli amici Sauro Trinci ("Saurino") e Osvaldo Nencini.

Pistoia Fondazione Sant'Atto, Ceis e Cesvot Percorsi educativi e terapeutici incontro al Seminario vescovile



Un pomeriggio di confronto multidisciplinare sul tema sempre attuale dei percorsi educativo-terapeutici con la testimonianza delle realtà del territorio e del mondo della sanità locale.

Si terrà venerdì 30 agosto, a partire dalle ore 15 nell'aula magna del Seminario vescovile di Pistoia (via Puccini 36) l'incontro "Valorizzare e condividere i percorsi educativo-terapeutici" organizzato dalla Fondazione Sant'Atto (Fsa) di Pistoia assieme all'Associazione Centro di Solidarietà di Pistoia e al Cesvot. Ad introdurre i lavori Franco Burchiotti, presidente Ceis Pistoia (nella foto), e don Cristiano D'Angelo, presidente della Fsa.

Alle 15,30 l'intervento della dottoressa Chiara Livi, psicologa-psicoterapeuta delle comunità; alle ore 15,50 il contributo del dott. Mauro Cibirin, medico psichiatra e coordinatore scientifico del Centro Soranzo di Venezia. A partire dalle 16,30 focus sul territorio locale con le relazioni della dott.ssa Antonella Manfredi, Usl Toscana Centro, e del dott. Fabrizio Fagni, responsabile del Serd di Pistoia e della Valdinievole. Dopo una sessione di dibattito, le conclusioni sono previste per le ore 18 e saranno affidate a Luciano Squillaci, presidente della Fict.

Festa Medievale Vicopisano

SABATO 31 AGOSTO
DOMENICA 1 SETTEMBRE

www.festamedievalevicopisano.it

finalmente!